



CITTA' DI CASTEL MAGGIORE

Città metropolitana di Bologna

SERVIZI FINANZIARI

RAGIONERIA

DETERMINAZIONE FIN / 30

Del 07/04/2026

OGGETTO:

LIQUIDAZIONE IVA ISTITUZIONALE E COMMERCIALE - PERIODO DI RIFERIMENTO MESE DI MARZO - UTILIZZO CREDITO IVA GENERATO DA DICHIARAZIONE IVA - RICALCOLO IVA ISTITUZIONALE PER FATTURA RICEVUTA DA ACER BOLOGNA DA STORNARE MA CON RITENUTA SPLITIS EFFETTUATA

FIRMATO
IL FUNZIONARIO CONTABILE
CRESCIMBENI LICIA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

OGGETTO:

LIQUIDAZIONE IVA ISTITUZIONALE E COMMERCIALE - PERIODO DI RIFERIMENTO MESE DI MARZO - UTILIZZO CREDITO IVA GENERATO DA DICHIARAZIONE IVA - RICALCOLO IVA ISTITUZIONALE PER FATTURA RICEVUTA DA ACER BOLOGNA DA STORNARE MA CON RITENUTA SPLITIS EFFETTUATA

Premesso che il Comune di Castel Maggiore opera in regime ordinario di IVA come da D.P.R. 633/1972 e di liquidazione mensile dell'imposta;

dato atto che l'articolo 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190, ha introdotto l'articolo 17-ter del d.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633, che stabilisce, per le pubbliche amministrazioni acquirenti di beni e servizi, un meccanismo di scissione dei pagamenti (Split payment) da applicarsi alle operazioni per le quali dette amministrazioni non siano debitori d'imposta ai sensi delle disposizioni generali in materia di IVA.

in base a questo meccanismo le pubbliche amministrazioni, devono versare direttamente all'erario, con le modalità e nei termini indicati nel decreto, l'imposta sul valore aggiunto che è stata addebitata loro dai fornitori anche per le attività istituzionali;

visto che l'articolo 4 del decreto disciplina le modalità che devono essere seguite per il versamento dell'IVA da parte della pubblica amministrazione acquirente e viene stabilito che il versamento possa essere effettuato, a scelta della medesima, come segue:

- a) con un distinto versamento dell'IVA dovuta per ciascuna fattura la cui imposta è divenuta esigibile;
- b) in ciascun giorno del mese, con un distinto versamento dell'IVA dovuta considerando tutte le fatture per le quali l'imposta è divenuta esigibile in tale giorno;
- c) entro il giorno 16 di ciascun mese, con un versamento cumulativo dell'IVA dovuta considerando tutte le fatture per le quali l'imposta è divenuta esigibile nel mese precedente;

visto che l'articolo 5 del decreto prevede che le pubbliche amministrazioni che rivestono la qualità di soggetto passivo e che hanno effettuato acquisti di beni e servizi nell'esercizio di attività commerciali, debbano versare la relativa imposta facendo partecipare la medesima alla liquidazione periodica del mese o del trimestre;

considerato che è necessario effettuare, entro il 16 APRILE 2026, il versamento dell'IVA a debito trattenuta, a seguito di scissione dei pagamenti, sui pagamenti effettuati con riferimento ai mandati emessi dal 01 al 31 MARZO 2026 per quanto concerne:

- *l'iva Istituzionale*, ammonta ad Euro 292.706,46
- *l'iva Commerciale*, ammonta ad Euro Euro 463,48;

Considerato che:

- il Comune ha ottenuto il co finanziamento da parte della Regione Emilia Romagna per interventi sul proprio patrimonio ERP;
- il Comune ha concesso la delega all' incasso ad Acer di detto finanziamento pertanto una volta eseguiti i lavori dovevano essere trasmessi i documenti comprovanti l' avvenuta esecuzione dei lavori;
- le fatture pertanto dovevano essere trasmesse al fine dell' imputazione dei costi e alla valorizzazione del patrimonio immobiliare ai fini inventariali/contabili, quindi caricate sulla piattaforma ministeriale come già pagate;

- Acer ha caricato la fattura cron. 148/2026 doc n. 24/2033 del 05/02/2026, prot. 3003 del 05/02/2026, in modo errato come se fosse da pagare anziché già quietanzata (emessa da Acer Bologna, con causale: "Programma straordinario 2020-2022 recupero ed assegnazione di alloggi di ERP - annualità 2024 - DGR 772/2024 - determinazione dirigenziale 19214/2024 -lotto 8224/R Determina EDURB/353 del 12/12/2025 competenze tecniche");
- il Comune ha proceduto alla liquidazione e al pagamento della stessa applicando la ritenuta per split payment istituzionale pari ad euro 375,52;

dato atto che, per la suddetta fattura, il Servizio Lavori Pubblici ha avviato la procedura di richiesta di storno nei confronti di Acer Bologna;

rilevato che, nelle more dello storno, è necessario procedere alla rideterminazione dell'importo dell'IVA istituzionale da versare, al netto della suddetta ritenuta non dovuta, rideterminando l'importo in euro 292.330,94 (292.706,46 – 375,52);

Preso atto che la dichiarazione IVA 2026 (anno d'imposta 2025), già predisposta dalla commercialista, evidenzia un credito IVA commerciale pari ad euro 5.227,00;

Dato atto che tale credito è stato già parzialmente utilizzato in compensazione dell'IVA a debito commerciale maturata nel mese di febbraio 2026 e che, alla data odierna, il credito residuo ammonta ad euro 5.222,15;

in relazione a quanto sopra riportato, risulta quindi necessario effettuare il versamento dei debiti a saldo della posizione per la liquidazione mensile iva, ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. 633/1972 e dell'art. 1 D.P.R. 100/1998, entro il termine previsto per la generalità dei contribuenti il 16 del mese successivo;

Visti:

- il D.Lgs. 267/2000;
- il vigente Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 045 del 22/12/2025: "Approvazione del bilancio di previsione finanziario 2026-2028 (art. 151 del d.lgs. N. 267/2000 e Art. 10, D.Lgs. N. 118/2011)";
- la delibera di Giunta Comunale n. 152 del 29/12/2025: "Approvazione del piano esecutivo di gestione 2026/2028 - parte contabile", dichiarata immediatamente eseguibile;
- la delega di funzioni di cui all'art. 107 del T.U.E.L. 267/2000 attribuite con Decreto del Sindaco n. 17 del 30/12/2025 con il quale Licia Crescimbeni è stata nominata Responsabile del Settore Servizi Finanziari fino al 31 dicembre 2026.

dato atto che il presente provvedimento verrà trasmesso al Responsabile dei Servizi Finanziari per il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 151, 4° comma del D.Lgs. 267/2000;

D E T E R M I N A

per i motivi di cui in premessa che si intendono integralmente richiamati:

1. di determinare in euro 292.330,94 l'IVA derivante dallo split payment istituzionale relativa al mese di marzo 2026, da versare allo Stato tramite modello F24EP, allegato quale parte integrante del presente atto;
2. di procedere al pagamento del debito di Euro 292.330,94, mediante emissione del mandato di pagamento sull'impegno SPLITIS/0001/2026, a favore dell'Agenzia delle Entrate tramite modello di pagamento F24EP utilizzando il cod. 620E, entro il 16/04/2026;
3. di dare atto che l'IVA commerciale relativa al mese di marzo 2026, pari ad euro 463,48, non viene versata in quanto compensata mediante utilizzo del credito IVA disponibile, come risultante dalla dichiarazione IVA 2026 (anno d'imposta 2025), il cui residuo ammonta ad euro 5.222,15;
4. di dare atto che, a seguito della compensazione di cui al punto precedente, il credito IVA residuo risulta rideterminato in euro 4.758,67 (5.222,15 – 463,48), da riportare nella gestione dell'IVA commerciale per il mese di aprile 2026 e, fino a completo utilizzo, nei mesi successivi, come risultante dalle liquidazioni periodiche IVA (LIPE) trasmesse all'Agenzia delle Entrate.